



Silvi segna in posizione di off side e rende amarissima la domenica della Julia Il Nocera vince ma in fuorigioco: 0-1

JULIA SPELLO: Mazzoni 6, Fastellini 6.5, Lombardi 6, Migno 6.5, Bianchi 6, Muti 6, Settimi 6.5, Appolloni 6 (30' st Frascarelli sv), Villa 6, Lupparelli A. 6 (10' st Longo 6), Venturini 6. All. Ricci

NOCERA: Prete 6, Passeri 6, Bonucci 6.5, Bececco 6, Speziali 6, Pizzi 6, Quinti 6.5, Giustiniani 6, Bucciarelli 6.5, Ventanni 6.5 (36' st Radicchi sv), Silvi 7. All. Francioni

ARBITRO: Massimetti di Città di Castello (Sabbotti, Colocci)

RETE: 40' pt Silvi

SPELLO - Un'incornata di Silvi in posizione di fuorigioco permette al Nocera di uscire con l'intera posta dal Comunale "XVI Giugno". La gara tra le due squadre in campo non ha regalato tante emozioni, fortemente condizionata da un vento che



Decisivo Francesco Silvi

si è reso il protagonista principale del pomeriggio spellano. L'incontro è stato sbloccato al 40' dagli ospiti che hanno usufruito di una clamorosa svista della terna arbitra-

le. Entrambe le squadre hanno inizialmente provato a giocare e a rendersi incisive, ma il vento ha spezzato sul nascere ogni iniziativa da entrambe le parti. Nei primi minuti i locali partono col piglio giusto, ma non riescono a impensierire minimamente il numero uno ospite. Il Nocera allora prende coraggio tentando in più di un'occasione la conclusione dalla lunga distanza, senza però regalare sussulti degni di nota. La gara scorre via tranquilla fino al 40', quando si verifica l'episodio che deciderà l'incontro. Ventanni dal limite dell'area mette al centro un pallone ad effetto che viene prima toccato da Bucciarelli, poi corretto in rete da Silvi. La posizione del numero undici ospite è chiaramente oltre la retroguardia locale, ma il direttore di gara Massimetti, dopo essersi consultato col suo collaboratore, decide di

convalidare. La Julia risponde al gol appena incassato con Venturini che, dopo essersi liberato dal diretto marcatore, tenta un pallonetto beffardo troppo debole per impensierire Prete. Nella ripresa i locali si gettano subito in avanti, ma riescono a creare qualche pericolo solo su palla inattiva. Al 2' è Settimi a centro area a raccogliere una punizione di Venturini, ma la conclusione termina di poco sopra la traversa. Al 25' è ancora un calcio piazzato di Venturini a innescare Migno in piena area, ma il difensore locale non riesce a inquadrare lo specchio da buona posizione. Prima del triplice fischio gli ospiti sfiorano il raddoppio ancora con lo stesso Silvi, bravo a triangolare con Radicchi e concludere ad incrociare, conclusione a lato di un soffio.

Leonardo Perna

La striscia si allunga. Toretta illude la Voluntas, poi ci pensano Galli e Ramacci: finisce 3-1

Questo è un Gualdo otto bellezze

E Beruatto sbotta: "Che batosta per lo Spoleto, parlo solo per i tifosi"

GUALDO: Passeri 7, Sannipoli 7, Romanelli A. 6., Trollini 6., Mengoni 6., Matarazzi 6.5 Galli 7.5 Campese 6., Romanelli G. 6. (21' st Grandoni sv), Ramacci 6.5 (45' st Caterini sv), Bellucci 7. (A disp. Carletti, Timpanella, Levato, Karakasi, Ramazzotti). All. Balducci.

VOLUNTAS SPOLETO: Formica 6, Bianchi 6 (34' st Cesari sv), Catalani 6.5, Falzone 6.5, Toretta 6.5, Romani 6, Locci 6.5, Bacchi 6 (1' st Pellegrini 6), De Marchi 5.5, Micanti (26' st Agliani sv), Di Giuseppe 6.5. (A disp. Listanti, Rosi, Savina, Calamita). All. Beruatto.

ARBITRO: Biccheri di Gubbio (D'Alicandro e Ragnacci di Gubbio).

RETI: 15' pt Toretta, 32' e 34' pt Galli, 42' st Ramacci.

GUALDO TADINO - Battendo la Voluntas per 3-1, il Gualdo ha aggiunto l'ottavo sigillo alla sua striscia positiva di risultati con ben quattro vittorie e quattro pareggi. Andati sotto di una rete realizzata al quarto d'ora del primo tempo da Toretta, i ragazzi di Balducci non si sono assolutamente demoralizzati, anzi hanno tirato fuori la grinta, macinando gioco che li ha condotti, grazie ad una doppietta di Galli al 32' e al 34', al sorpasso sull'ex Beruatto. E' stato questo praticamente il colpo del ko perché nella ripresa lo Spoleto non ha



Gioia irrefrenabile Quella di mister Roberto Balducci

*L'allenatore degli ospiti non ci sta
"Dobbiamo recitare il mea culpa
Siamo stati sterili in attacco"*

saputo reagire convenientemente, subendo anzi l'iniziativa di gioco del Gualdo che a tre minuti dal termine ha coronato la splendida vittoria con la terza rete. La gara è

disturbata da un fortissimo vento. **Gol** Attacca subito la Voluntas e al 2' Falzone dalla distanza batte a rete e costringe Passeri alla deviazione in angolo. Al 14' ci prova Di

Le interviste

Balducci entusiasta negli spogliatoi "Ho battuto il mio maestro"

GUALDO TADINO - (G. Z.) E' il caso proprio di dire che l'allievo, Balducci, ha superato il maestro, Beruatto? "In effetti - confessa Balducci - Beruatto per me rimane un maestro. E' uno degli allenatori dai quali ho appreso di più. E allora per me è una bella soddisfazione essere riuscito a vincere questo confronto". Che cosa ha pensato quando, dopo appena un quarto d'ora, la sua squadra si è trovata sotto di un gol? "Ero soltanto dispiaciuto perché la squadra non aveva avuto l'approccio che avevo richiesto e cioè giocare con grande coraggio, con grande aggressività. Poi, nei momenti successivi, i ragazzi hanno avuto una grossa reazione e allora ho capito che potevamo tirar fuori buone cose dall'incontro. I ragazzi sono stati splendidi sotto tutti i punti di vista". Nel secondo tempo lo Spoleto non ha avuto quella rabbiosa reazione che un po' tutti ci si aspettava. Come lo spiega? "E' stato molto merito nostro - sostiene -; in trasferta finora la Voluntas aveva subito soltanto sette reti e ne ha subite ben tre contro di noi. Vuol dire che abbiamo disputato una strepitosa prestazione". E' ora la volta di mister Paolo Beruatto: "Sono venuto a parlare soltanto per il rispetto che ho per voi giornalisti e per i tifosi - confessa Beruatto - Dopo il gol del vantaggio pensavamo forse che ormai fosse tutto facile ed invece abbiamo subito due gol su altrettante ripartenze. Dobbiamo recitare soltanto il mea culpa. Bisogna accettare il risultato del campo. Siamo stati sterili in fase offensiva tanto che le palle più pericolose le abbiamo create da palla inattiva. Una batosta. Non abbiamo fatto la partita che dovevamo fare".

Giuseppe dalla distanza con palla contro la traversa. Si portano più spesso in attacco gli ospiti e al 15' passano in vantaggio: calcio di punizione dai venti metri battuto da

Falzone e Toretta anticipa tutti mettendo nel sacco: 0-1. Il Gualdo però non accusa il colpo e reagisce. Al 24' ha l'occasione per ristabilire le distanze quando Trollini, su

lancio dalla tre quarti, a pochi passi da Formica manca la deviazione in rete. Al 26' nello Spoleto entra Agliani a sostituire l'infortunato Micanti. Insiste il Gualdo e alla mezz'ora Giovanni Romanelli fugge sulla sinistra, entra in area ma Formica in tuffo gli carpisce dal piede la palla.

Pari e poi... Ma al 32' il pareggio è cosa fatta. Cross di Bellucci per Galli che di sinistro infila sotto la traversa. Continua negli attacchi il Gualdo e al 34' si porta in vantaggio sempre con Galli che sfrutta abilmente un cross di Bellucci infilando con un secco diagonale Formica. All'inizio della ripresa Beruatto manda in campo Pellegrini al posto di Bacchi. Continua a tenere maggiormente il pallino del gioco il Gualdo contro uno Spoleto che appare abulico. Al 20' è Bellucci a concludere da favorevole posizione ma il diagonale va sul fondo. Al 26' una bordata su calcio di punizione battuto da Falzone è respinta di pugno da Passeri. Pericolosa la Voluntas al 31' con De Marchi che a pochi passi da Passeri manda sul fondo. Si ripete Passeri al 33' deviando in tuffo un fendente di Falzone. Attacca con maggior convinzione lo Spoleto alla ricerca del pareggio. Ma è il Gualdo al 42' a realizzare la terza rete con Ramacci che di testa finalizza un cross di Galli.

Gianni Lacchi

Il bomber di Luzi castiga 1-0 i rossoblù ora scavalcati dal Casa del Diavolo: è il quarto squillo esterno di fila

Tiri Mancini al Campitello: Bastia al decollo

CAMPITELLO: Mancini D. 6, Mancini A. 6, Rossetti 6 (25' st Isidori sv), Batini 6, Masci 6, Moretti 6, Gramaccioni 6.5, Rampiconi 6 (30' st Barbarana sv), Barone 6, Pelin 6 (9' st Minocchi 6.5), Petrioli 6. All. Favilla

BASTIA: Tajolini 6, Sdringola 6 (25' st De Santis sv), Polchi 6, Tasso 6.5, Zanchi 6.5, Cardinali 6.5, Monarchi 6.5 (25' st Allegrucci sv), Gnagni 6.5, Mancini 7 (42' st Battistelli sv), Marchetti 6.5, Francioni 6.5. All. Luzi

RETE: 17' st Daniel Mancini

ARBITRO Burbi di Perugia (Magnino e Primieri di Perugia)

TERNI - Vince di misura, come all'andata, il Bastia al Comunale di Campitello e prosegue la sua rincorsa ai play off, i rossoblù ora in piena zona play out vengono scavalcati dal Casa del Diavolo e per la sesta volta cedono l'intera posta tra le mura amiche. Partita priva di emozioni nella fase iniziale del match: il Bastia è più efficace in fase di possesso, il Campitello non trova i varchi giusti con Pelin e Barone ben controllati dai centrali. Al 25' la prima vera azione dell'incontro: Alessandro Mancini è bravo a centrare da destra un cross su cui Barone, all'altezza dell'area piccola, non riesce a imprimere

la giusta forza con la palla che esce sul fondo. Il Bastia risponde con Mancini, servito da Francioni, che decentrato sulla sinistra calcia a botta sicura con la sfera che scheggia il montante. Al 36' incursione di Monarchi sulla corsia di destra, Masci anticipa il tornante e spazza all'altezza dell'area di rigore. Il primo tempo si chiude senza reti con gli ospiti più vivaci grazie soprattutto al proprio centravanti. Ed è proprio Mancini in apertura di ripresa al 5' che si rende ancora pericoloso, con un lob supera il suo omonimo, estremo difensore rossoblù, ma Masci tempestivamente chiude prima che la palla si deposi-

ti in rete. Ma al 17' arriva l'episodio decisivo: sugli sviluppi di un corner battuto da Tasso, Francioni stacca di testa per l'accorrente Mancini che strozza la palla di destro, in piena area, depositando la sfera all'angolino, è il vantaggio ospite. Il Campitello tenta la reazione, ma è sterile nella fase conclusiva, il Bastia riparte e si rende pericoloso con Gnagni al 37' con una conclusione alta sopra la traversa. In pieno recupero ci prova Minocchi, su assist di Barone, ma il sinistro in diagonale del giovane centrocampista si perde sul fondo.

Tommaso Maria Ferrante



Smanacciate Tra i due Mancini